

559mila
NUOVI POSTI DI LAVORO
A MAGGIO NEGLI USA

Il mercato del lavoro americano accelera con le riaperture e le vaccinazioni: in maggio sono stati creati 559mila posti di lavoro, il doppio rispetto ad aprile, e il tasso di disoccupazione è calato al 5,8%. Dai dati si capisce che comunque la strada della ripresa resta lunga. E così si giustifica la «pazienza» della Fed per una politica monetaria espansiva anche con l'aumento dell'inflazione.

Auto elettriche
Reggio, Fedeli
Chief technology
di Silk-Faw

» Roberto Fedeli è stato nominato Chief technology & Innovation officer e membro dell'executive team di Silk-Faw Automotive Group, la joint venture Cina-Usa che produrrà auto elettriche a Reggio Emilia. Fedeli - che ha lavorato in Ferrari, Bmw, Maserati e Alfa Romeo - sarà responsabile di identificare le tecnologie più efficaci e all'avanguardia per la nuova serie S.

Collecchio I sindacati chiedono certezze per il futuro Cedacri, Ion al 90% Il gruppo di Pignataro ha siglato il closing

» Si è concluso ieri il cammino del cambio di proprietà di Cedacri, con il gruppo Ion Investment dell'imprenditore Andrea Pignataro che sale al 90%. Il fondo Fsi, che ha investito in Cedacri nel dicembre 2017, ha il 10% del capitale e reinveste. L'operazione, di cui la Gazzetta di Parma ha parlato lo scorso marzo, è giunta quindi al closing. Manca solo l'annuncio ufficiale ma la notizia è circolata e fonti del settore ribadiscono che si è giunti alla fine di un'operazione per un'azienda da 1,5 miliardi di euro.

Il protagonista è Ion dell'imprenditore italiano Pignataro, con base a Londra. L'obiettivo è quello di sviluppare ulteriormente le potenzialità di Cedacri, creando un leader europeo del fintech, con riferimento al sistema bancario. L'azienda di Collecchio è cresciuta molto negli anni. Sotto la guida dell'a.d. Corrado Sciolla il fatturato ha raggiunto 400 milioni, con 2.400 dipendenti.

Intanto i sindacati del credito Fabi, Fisac, Uilca e Uni-

1,5

Miliardi di euro è il valore della operazione che ha visto, nei mesi scorsi, il gruppo Ion di Andrea Pignataro vincere la concorrenza di altri grandi player del mercato per acquisire Cedacri.



sin chiedono risposte urgenti alla nuova proprietà di Cedacri. Dicono «basta alle incertezze» e invocano «garanzie» per i lavoratori. Le organizzazioni sindacali sottolineano che, nonostante i solleciti delle scorse settimane, non hanno ricevuto risposte né dai vertici del gruppo, che offre servizi informatici al sistema bancario italiano, né dalla proprietà uscente circa le sorti dei lavoratori.

«Le rappresentanze dei lavoratori - dice una nota congiunta dei sindacati del settore bancario - hanno dovuto attendere l'ufficializzazione della chiusura dell'operazione per avere un in-

Azienda leader
Cedacri è leader nei servizi informatici per il settore bancario e le istituzioni finanziarie.

terlocutore: ora esigono di ricevere tutte le informazioni e garanzie necessarie, a partire dall'esistenza di un piano industriale con prospettive produttive, per fugare ogni possibile timore relativamente ad eventuali tattiche di speculazione finanziaria».

Il prossimo 10 giugno è previsto un incontro illustrativo dell'operazione da cui i lavoratori del gruppo si aspettano chiarimenti: se non arrivassero, «le reazioni - avvertono i sindacati di categoria - non si faranno aspettare».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opa Crédit Agricole sale al 100% Titolo Creval, addio alla Borsa Assemblea fissata per il 18 giugno

24

Milioni di euro depositati da Crédit Agricole per le azioni residue, pari al 2,797% del capitale del Credito Valtellinese.

» Milano Il titolo del Credito Valtellinese non è più quotato in Borsa. E ora l'istituto di credito va verso l'assemblea per il rinnovo del consiglio d'amministrazione 2021-2023, convocata per il prossimo 18 giugno. Si è conclusa ieri un'altra fase del cammino successivo all'opa con cui Crédit Agricole ha conquistato, a fine aprile, il Creval.

Al termine della procedura congiunta per l'esercizio del diritto di acquisto delle azioni di Creval e dell'adempimento dell'obbligo di acquisto, Crédit Agricole Italia (Cai) è arrivato al 100% del capitale dell'istituto e Borsa Italiana ha disposto la revoca dalla quotazione da ieri. La banca valtellinese quindi non è più soggetta alla disciplina applicabile alle società quotate, relativa in particolare alla partecipazione alle assemblee.

Crédit Agricole inoltre ha effettuato il regolamento della procedura congiunta che riguarda le ulteriori azioni residue del Creval, cioè 1.962.255 azioni, che rappresentano il 2,797% del capitale sociale, a completamento dell'opa volontaria totalitaria. Per le azioni residue, Cai ha depositato un corrispettivo di 24.076.868,85 euro. I titolari delle ulteriori azioni residue potranno ottenere il pagamento del corrispettivo per la procedura congiunta - pari al corrispettivo dell'offerta, ossia 12,5 euro (cum dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative a eventuali dividendi distribuiti dal Creval) per ogni ulteriore azione residua - presso i rispettivi intermediari depositari.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione Bando con il supporto di Art-Er: domande dal 22 giugno Due milioni e mezzo per le start up

» Due milioni e mezzo per permettere a startup innovative di consolidarsi, purché abbiano progetti su transizione digitale, energetica, ecologica, ma anche su salute e creatività. È l'investimento dell'Emilia-Romagna con un nuovo bando approvato dalla giunta regionale con fondi Por-Fesr 2014-2020. Sono riservati 700mila euro alle imprese che operano in via esclusiva nell'industria culturale e creativa e ad alta intensità di conoscenza.

Possono partecipare al bando le oltre mille startup dell'Emilia-Romagna (1.043 su un totale di 13.172 in Italia): si tratta di imprese con meno di cinque anni di vita, che non distribuiscono uti-

li e che investono quote importanti del fatturato in ricerca e sviluppo, impiegando laureati e depositando brevetti. Una delle novità dell'edizione 2021 del bando regionale, realizzato con il supporto tecnico-scientifico di Art-Er, riguarda il coinvolgimento degli incubatori e acceleratori di startup.

Le domande vanno presentate esclusivamente sul portale informatico Sfinge della Regione dal 22 giugno al 29 luglio prossimi: le iniziative progettuali dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2022. Si potranno ottenere contributi fino ad un massimo di 150mila euro. L'investimento complessivo per la realizzazione dei progetti proposti do-

vrà avere una dimensione finanziaria non inferiore a 100mila euro, ridotta a 50mila per le industrie culturali e creative e di innovazione nei servizi. Il contributo, a fondo perduto, partirà dal 60% delle spese ammissibili e potrà salire sino al 75% in presenza di premialità quali l'incremento occupazionale, la prevalenza giovanile o femminile, oppure la localizzazione nelle aree montane della Regione. Per informazioni: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/> (nella sezione dedicata al bando); Sportello Imprese (dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13, tel. 848800258). E-mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

Vendere online: webinar il 9 giugno

» Prosegue il ciclo di formazione gratuita rivolta a imprese e lavoratori organizzato dal Pid (Punto impresa digitale) della Camera di commercio di Parma, nel progetto Eccellenze in Digitale. Mercoledì 9 giugno, dalle 11 alle 13, è il programma il webinar gratuito «Vendere online grazie ai market place e oltre».

I partecipanti impareranno strategie e strumenti per la vendita online tramite piattaforme di terze parti. L'incontro è rivolto a tutti i

lavoratori: dall'amministratore a chi si occupa di comunicazione, fino ad arrivare ai dipendenti interessati agli strumenti web, ai tirocinanti e ai collaboratori aziendali. Non è necessario essere iscritti alla Camera di commercio per partecipare.

Iscrizioni: bisogna registrarsi tramite apposito form online entro e non oltre le 13 di martedì 8 giugno su <https://bit.ly/webinarEiDParma>. Info: www.pr.camcom.it, email: pid@pr.camcom.it, tel. 0521-210247.

Puntualità nei pagamenti: Emilia al top, Parma cresce

24°

Posto per Parma nella classifica fra le province italiane: 4 posizioni in più rispetto al 2020.

» Con il 44,8% di imprese che pagano alla scadenza i propri fornitori, l'Emilia-Romagna è al secondo posto della classifica italiana stilata dallo Studio Pagamenti di Cribis (gruppo Crif), aggiornato al 31 marzo. E Parma si posiziona sopra la media regionale: il 45,3% delle imprese paga alla scadenza (era il 44% a fine 2020, quindi il quadro è migliorato). Un altro 45,7% di imprese parmensi salda il dovuto entro 30 giorni dalla

scadenza (era il 46,9% nell'ultimo trimestre 2020).

Fra le 20 province italiane le cui imprese hanno registrato peggioramenti nei pagamenti oltre 30 giorni, Rimini è al 6° posto (+10,1%), Ferrara al 13° (+7%), Ravenna al 16° (+6,5). In regione, Parma è l'unica provincia che fa segnare un decremento nei ritardi gravi (-1,1%), mentre diminuiscono i pagamenti puntuali a Ravenna (-2,6%), Forlì-Cesena (-1,5%), Ferrara (-1,3%) e Rimini (-0,2%).

Emilia-Romagna
La regione è seconda in Italia quanto a pagamenti puntuali da parte delle imprese.

CEIP INFORMA		ANDAMENTO QUOTAZIONI			
		I prezzi di elettricità e gas si confermano sui livelli piuttosto sostenuti raggiunti nelle ultime settimane. In aumento le quotazioni petrolifere, a seguito della conferma dei Paesi dell'Opec Plus circa i progressivi incrementi della produzione previsti per i mesi di giugno e luglio.			
	Media periodo dal 28/05 al 03/06	Media periodo dal 21/05 al 27/05	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente	
ELETTRICITÀ (€/MWH)					
Prezzi Spot	70,33	73,01	-3,66	1,90	↑
Prezzi a termine 2022	70,14	71,09	-1,34	10,09	↑
Prezzi a termine 2023	64,18	65,54	-2,08	5,78	↑
GAS NATURALE (€CENT/M³)					
Prezzi Spot	26,84	26,95	-0,39	20,36	↑
Prezzi a termine 2022	22,62	22,94	-1,39	10,70	↑
Prezzi a termine 2023	19,65	19,85	-1,01	3,17	↑
BRENT (DOLLARO/BARILE)	70,37	68,38	2,92	7,77	↑

L'EGO - HUB

FONTI: Elaborazione Ceip su dati di mercato